

CODROIPO

**Monitoraggio dell'Università
alle acque dello Stella**

A PAGINA VIII





Il corso del fiume Stella

"Check up" alle acque dello Stella

Monitoraggio compiuto dall'Università su richiesta di sette Comuni rivieraschi

Codroipo

Su richiesta - e sovvenzione - di sette Comuni del Medio e Basso Friuli, l'Università di Udine - facoltà di agraria - darà il via ad un monitoraggio delle acque del fiume Stella. E, in seguito, sicuramente anche ad uno studio sulla zona delle risorgive, e sul parco stesso delle Risorgive. Sarà così possibile colmare quelle "lacune" di conoscenze specifiche che hanno impedito alla Regione di organizzare un piano di monitoraggio della qualità delle acque superficiali. Sette comuni del Medio e Basso Friuli, con Codroipo capofila (gli altri sono Bertolò, Camino al Tagliamento, Varmo, Rivignano, Teor e Pocenia) da tempo hanno avviato una cooperazione, attraverso accordi ufficiali con l'Arpa (agenzia regionale per la protezione dell'ambiente) nel settore dell'educazione ambientale. Diversi gli interventi svolti finora a tal proposito, anche nelle scuole. Obiettivo primario è l'impegno dell'ente locale nei confronti del cittadi-

no, delle diverse realtà sociali, produttive ed associative, per una corretta gestione ambientale della vita individuale e collettiva

In quest'ottica, i sette Comuni si sono rivolti all'Università di Udine - facoltà di Agraria, Dipartimento di Biologia e Protezione delle Piante - affinché essa promuova, con tesi di laurea o dottorato, ricerche su temi e problemi ambientali tipici della zona delle risorgive (ad esempio la "magredizzazione" del Parco delle Risorgive) e dei biotopi naturalistici pre-



Il parco delle Risorgive

senti sul territorio in questione. Una maggiore conoscenza di queste aree tipiche -sono convinti gli amministratori dei sette comuni interessati al progetto- metterà gli enti locali nelle condizioni di poterle meglio tutelare e promuovere. L'università udinese ha accolto la richiesta e ha già proposto uno studio su "la vegetazione acquatica come strumento di valutazione della qualità biologica delle acque del bacino del fiume Stella". La ricerca parte dai presupposti che "la valutazione della qualità bio-

gica delle acque interne costituisce un importante elemento di conoscenza sullo stato degli ecosistemi acquatici, sottoposti ad una sempre maggiore pressione da parte delle attività antropiche che si svolgono sul territorio (attività industriali, agricole, acquacoltura). Per gli ecosistemi legati al fenomeno delle risorgive esiste di fatto una carenza di conoscenze sulla composizione delle cenosi (insieme di specie che convivono) vegetali acquatiche. Ciò comporta una difficoltà nel procedere all'applicazione di indici di qualità ambientale legati a tale componente ed alla conseguente caratterizzazione dei corpi idrici regionali stessi.

Lo studio proposto sarà realizzato nel corso degli anni 2008 e 2009: i sette Comuni hanno deciso di sostenere il progetto con un contributo di 1.500 euro per l'anno in corso, mentre per il 2009 si procederà in seguito alla valutazione del percorso effettuato.

Silva Dorigo

Una più approfondita conoscenza dell'ambiente consentirà alle amministrazioni di disporre degli strumenti per una maggiore tutela